

Assemblea del Partito Democratico del Trentino

7 ottobre 2013

Alle ore 19.07 il presidente **Roberto Pinter** dichiara aperta la seduta. Non essendoci osservazioni al verbale della seduta precedente, lo dichiara approvato.

Pinter. Abbiamo dovuto convocare questa assemblea perché abbiamo alcuni adempimenti. Dobbiamo nominare la commissione regionale – nel nostro caso provinciale – per il congresso. Questa ha il compito di determinare le sezioni elettorali, accertare la regolarità delle riunioni dei circoli, stabilire il numero dei delegati di circolo per la convenzione provinciale. L'8 dicembre ci sono infatti le elezioni per il segretario e l'assemblea nazionale: i tre candidati però verranno scelti da una convenzione nazionale espressa dai delegati delle convenzioni provinciali, scelti a loro volta dai circoli (solo gli iscritti alla data del 30 settembre partecipano con elettorato passivo, l'elettorato attivo spetta agli iscritti prima della data della riunione). Il tutto per scegliere i candidati alle elezioni dell'8 dicembre: nei circoli ci saranno insomma le "eliminatorie", e si dovranno tenere tra il 7 e il 17 novembre. In quelle sedi verranno eletti i delegati alla convenzione provinciale, che si terrà tra il 17 e 20 di novembre (indicativamente lunedì 18). Questa poi eleggerà i delegati per quella nazionale, che si terrà domenica 24 novembre. Il 25 verranno presentate le liste per l'assemblea nazionale e si voterà l'8 dicembre. La commissione che nominiamo ha il compito di sovrintendere alla regolarità delle procedure: presenterò all'assemblea la proposta del coordinamento provinciale. Il segretario Nicoletti ha inoltre già trasmesso al livello nazionale una richiesta di deroga per quanto riguarda i congressi di circolo: la decisione nazionale prevede infatti che quelli regionali si tengano tra l'8 dicembre e il 31 marzo, e i congressi di circolo sarebbero previsti prima; noi chiediamo di derogare a questa norma e di lasciare che i congressi di circolo si svolgano alla scadenza naturale o qualora l'assemblea lo ritenga necessario, mentre quello provinciale si dovrebbe tenere il 9 febbraio; più avanti questa assemblea approverà il regolamento congressuale, e anticipo che ci sono da tempo giacenti proposte di modifica statutaria per quanto riguarda la composizione di questa assemblea, ci troveremo certamente a discuterne. Leggo la proposta del coordinamento.

Il regolamento per l'elezione del segretario e dell'Assemblea Nazionale approvato dalla direzione nazionale prevede all'art. 2 l'istituzione di una Commissione regionale per il Congresso e una Commissione provinciale, entrambe nel rispetto della parità di genere e composte da 11 componenti. Commissioni che verranno successivamente integrate dai rappresentanti di ciascun candidato. Ai sensi dell'art. 9 del regolamento la Provincia di Trento è equiparata ad una circoscrizione regionale e pertanto le commissioni regionali e provinciali vengono a coincidere.

L'assemblea provinciale del PD del Trentino, organo di direzione del partito, riunitasi il 7 ottobre, con maggioranza dei voti superiore ai tre quarti dei votanti ha eletto la commissione regionale/provinciale così composta: Rino Sbob, coordinatore; Giulia Robol, Giuseppe Dellanna, Patrizia Angeli, Graziano Tomasin, Federica De Luca, Andrea La Malfa, Silvana Parolari, Fabrizio Paternoster, Marina Taffara, Maria Rosa Maistri.

Per quanto riguarda i congressi dei circoli il segretario provinciale ha chiesto la deroga rispetto alla previsione dell'art. 12 al fine di rispettare le previsioni dello Statuto del Partito Democratico del Trentino e quindi l'assemblea conferma che i congressi di circolo seguiranno la loro scadenza naturale o comunque verranno convocati dal segretario provinciale. Verranno invece convocate,

dal 7 al 17 novembre, dalla Commissione eletta le riunioni dei circoli per la preselezione delle candidature a segretario nazionale. La Convenzione provinciale si terrà lunedì 18 novembre.

Il congresso regionale/provinciale del Trentino verrà invece convocato come da regolamento nazionale dopo l'elezione del segretario nazionale, orientativamente per il 9 febbraio e comunque entro il 31 marzo. A tal fine l'assemblea verrà riconvocata per valutare le proposte di modifica dello statuto e per approvare il regolamento congressuale e nominare l'organismo di garanzia.

I nomi della commissione sono stati raccolti su indicazione dei coordinatori territoriali: abbiamo tenuto conto della parità di genere e dell'aspetto territoriale, anche perché la commissione dovrà essere presente nei vari congressi di circolo.

Curia: questi non possono candidarsi? **Pinter:** no, non possono candidarsi all'assemblea nazionale. Ma questo vale per il congresso nazionale, nomineremo poi la commissione di garanzia a livello provinciale. Se volete precisazioni sulla procedura nazionale, è presente Laura Froner.

Curia: mi pare una procedura molto farraginoso, prima ne parliamo nei circoli e poi andiamo a fare le primarie... **Pinter:** la logica è che la base degli iscritti valida le primarie nazionali. **Froner:** è stata fatta un'assemblea nazionale per semplificare l'iter, farraginoso rispetto alle esigenze effettive: però non è stato possibile modificarlo. Sembrava che si fosse giunti a una decisione di comune accordo, ma è stata rimessa in discussione e a quel punto non c'era il numero legale. **Curia.** La mia considerazione era politica: così si rischia che il candidato che prevale tra gli iscritti non sia quello che poi alle primarie raccoglie più voti. **Froner:** ma si tratta solo di selezionare per giungere al numero massimo previsto di candidati. **Pinter:** almeno l'incontro romano dei mille delegati potevano risparmiarselo: la convenzione nazionale non ha proprio alcun ruolo, il risultato della preselezione è quello che emerge dai circoli.

Emanuele Curzel. Vorrei far notare che questa assemblea ha approvato una mozione che chiedeva di fare il congresso provinciale entro il 2013: con questa decisione arriviamo al 2014. Non ne faccio un problema politico, ma tecnicamente la cosa va messa in rilievo, in quanto così modifichiamo una decisione già presa. **Pinter:** è vero, ma quando abbiamo preso quella decisione non sapevamo quali date sarebbero state previste dal livello nazionale. **Curzel:** chiedo inoltre attenzione sulle scadenze dei circoli, non vorrei che da qualche parte per disattenzione o lassismo un direttivo restasse indefinitamente in carica.

Italo Gilmozzi. Anch'io ho notato che con questa decisione arriviamo a febbraio, ma l'8 dicembre c'è il congresso: farlo subito prima di Natale non è pensabile, e poi prima dei primi di febbraio è difficile. **Froner:** il regolamento parla chiaro: il congresso regionale o provinciale non può essere tenuto prima dell'elezione del segretario nazionale e non sono consentiti apparentamenti tra i candidati nazionali e regionali; a differenza della volta precedente i due livelli sono stati separati.

Il presidente **Pinter**, non essendoci altri interventi, mette in votazione la delibera che elegge i componenti della commissione: l'assemblea approva all'unanimità.

Vi sono poi le altre proposte: tenere la convenzione provinciale lunedì 18 novembre, far scadere i circoli alla scadenza naturale e tenere il congresso provinciale, orientativamente, il 9 febbraio. **Bertotti:** abbiamo detto che l'avremmo fatto entro l'anno, dunque più vicino possibile. **Pinter:** servono 30 giorni per la campagna congressuale, non possiamo farla durante le vacanze di Natale. La proposta è approvata dall'assemblea con un voto contrario 1 (Bertotti).

Monica Ioris. Su mandato del circolo dell'Argentario, chiedo se è possibile che l'Assemblea faccia appello al PD nazionale per fare tutto quanto è possibile per lasciare un faro acceso sulla questione dell'immigrazione: i morti di Lampedusa hanno infatti molto a che fare con le norme, siamo l'unico Paese ad avere il reato di clandestinità, bisogna lavorare perché si costruiscano davvero corridoi umanitari. La mozione è approvata all'unanimità con delega al presidente per la sua redazione.

Pinter, in conclusione, chiede se c'è un rappresentante locale della mozione Cuperlo, per cui si possa attivare la raccolta delle firme per i candidati nazionali (entro l'11 ottobre): lo è **Laura Froner** (ci sono già i rappresentanti per Renzi e Civati). Ricorda inoltre che il 25 ci sarà la conclusione della campagna elettorale alla presenza di Epifani, presso la Federazione dei consorzi cooperativi: chiede di non sovrapporre altre iniziative e di garantire la presenza.

L'assemblea si conclude alle 19.40.

Mozione approvata all'unanimità dall'Assemblea Provinciale del Partito Democratico del Trentino

L'assemblea provinciale del PD del Trentino, colpita dal dramma di Lampedusa, esprime il proprio cordoglio per le vittime del naufragio e condivide l'indignazione di chi ritiene che quanto è accaduto sia motivo di vergogna per l'intero paese.

L'assemblea si rivolge al Partito Democratico e ai gruppi parlamentari affinché:

- non ci si limiti al cordoglio per le vittime e a chiedere che non si ripeta più una simile tragedia
- non si lasci sola la popolazione e gli amministratori di Lampedusa ad affrontare da soli il dramma quotidiano dell'immigrazione
- si consideri priorità politica il superamento della attuale legislazione e della legge Bossi-Fini che, equiparando il problema della immigrazione ad un problema di ordine pubblico, ha portato ai respingimenti, al reato di immigrazione clandestina e a quello ancor più assurdo di favoreggiamento all'immigrazione clandestina che di fatto ostacola il dovere di aiuto umanitario al quale ogni paese e ogni governo è tenuto
- si superino le condizioni dei centri di accoglienza, l'assenza di una legge che risponda ai rifugiati politici e i limiti alla libera circolazione in Europa, assenze del legislatore e della politica che vanno colmate con il rispetto dei diritti umani, la lucidità e il buonsenso che caratterizzano il comportamento di moltissimi cittadini
- si affermi la cultura dell'accoglienza e si rifiuti l'uso politico delle paure che sono state alimentate in modo irresponsabile.

Questo è l'impegno che chiediamo a tutto il partito, questo è quello che ci aspettiamo dal Partito Democratico.

Trento 7 ottobre 2013